

Futuro green, allo Iuss di Pavia il primo dottorato in sviluppo sostenibile e cambiamento climatico

Nasce a Pavia il primo dottorato italiano per formare la classe dirigente che dovrà lavorare per un futuro più sostenibile per l'ambiente. Un percorso triennale di studi specialistici coordinato dallo Iuss di Pavia. Saranno coinvolte 30 università in tutta Italia (compresa quella di Pavia), con 105 borse di studio divise tra i vari atenei. Un investimento da 8 milioni di euro: fondi stanziati dal ministero, ma anche dagli atenei coinvolti. BARBERIS / APAG.13



Verranno formati tecnici di una classe dirigente più attenta all'ambiente. Sul piatto 8 milioni di euro dal ministero

Dottorato sui mutamenti climatici il primo in Italia è allo Iuss di Pavia

L'OPPORTUNITÀ

Sandro Barberis / PAVIA

Nasce a Pavia il primo dottorato italiano per formare la classe dirigente che dovrà lavorare per un futuro più sostenibile per l'ambiente. Un percorso triennale di studi specialistici affidato all'Istituto Universitario di Studi Superiori Pavia (Iuss). L'ente pavese infatti è a capo del primo dottorato in Italia che avrà come temi portanti "sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici": saranno coinvolte 30 università in tutta Italia (compresa quella di Pavia), con 105

borse di studio divise tra i vari atenei e 6 macroaree di studio e ricerca. Un investimento da 8 milioni di euro: fondi stanziati dal ministero dell'Università e della ricerca, ma anche dagli atenei coinvolti. I corsi saranno in inglese, inizieranno a novembre 2021 e dureranno 3 anni. Le domande per aderire, tramite la piattaforma web del sito dello Iuss, dovranno essere presentate entro il 22 luglio. Per poter ambire al dottorato bisogna essere già laureati. I curricula poi verranno scremati entro

i primi di agosto, successivamente a settembre i potenziali candidati idonei verranno convocati per un colloquio. Terminata questa procedura verranno selezionati i 105 ammessi. I corsi inizieranno il 1° novembre.

COSA SI STUDIERÀ

L'area di studio e ricerca saranno 6. lo Iuss di Pavia ha



Peso:1-13%,13-69%

stretto 30 convenzioni con altrettante università italiane tra cui Pavia puntando sulle specificità di ciascun ateneo. Le aree sono: sistema terra e ambiente, rischi ed impatti socio economici, tecnologia e territorio, teorie-istituzioni e culture, agricoltura e foreste, salute ed ecosistemi. «Il dottorato vuole preparare le generazioni future a ridisegnare una società resiliente, in grado di affrontare e gestire al meglio il problema del cambiamento climatico, e a ripensare i processi di sviluppo sostenibile, non più esclusivamente misurati in termini di mera crescita economica - spiegano dallo Iuss -. Centrale al percorso è lo studio della complessità determinata dalle interrelazioni tra progresso tecnologico, disponibilità di risorse naturali, migrazioni, diritti, benessere e qualità della vita

della generazione presente e di quelle future, cambiamento climatico, specificità territoriali, accessibilità all'acqua e al cibo. L'obiettivo principale è offrire ai dottorandi un percorso di formazione di alto livello, realizzato coordinando ed integrando fra loro competenze ed eccellenze delle diverse aree disciplinari degli istituti universitari coinvolti. I dottorandi avranno la possibilità di affrontare i problemi legati alla realizzazione al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite».

L'ORGOGGIO DEL RETTORE

Il progetto coordinato dallo Iuss fa il paio con un altro ambizioso dottorato coordinato da università di Pavia e Cnr relativo all'intelligenza artificiale. Progetti annunciati ieri dal coordinamento del sistema universitario italiano e dal ministero «per-

corsi di studi volti a superare la frammentazione mettendo a sistema le risorse delle università e degli enti di ricerca, per formare una generazione di dottori di ricerca in grado di guidare la transizione digitale ed ecologica del Paese» spiegano le università coinvolte e il ministero.

Il ruolo di coordinamento per il dottorato sullo sviluppo sostenibile affidato allo Iuss di Pavia è una stella al merito dell'istituto superiore con sede nel Broletto di piazza Vittoria Pavia. «Le scelte di oggi determinano le conseguenze sul futuro dei nostri figli e nipoti ed è ormai evidente che solo con l'integrazione di competenze si possono affrontare le nuove sfide del progresso - spiega il rettore dello Iuss di Pavia, Riccardo Pietrabissa -. Il nuovo dottorato offre un'occasione per sperimentare, su larga scala naziona-

le, la formazione di una nuova classe dirigente che avrà una visione ampia sulle opportunità e sui rischi del progresso. Dall'ambiente alla società, dalla tecnologia all'economia, dal territorio alla salute, così si preparano i nuovi dottori di ricerca in sviluppo sostenibile e cambiamento climatico, pronti non solo a cambiare il proprio stile di vita, ma anche a essere promotori della costruzione di un futuro più ecologico». —



INUMERI DEL PROGETTO

105

Le borse di studio per il nuovo dottorato incentrato sulla sostenibilità ambientale e coordinato dallo Iuss di Pavia. Sono rivolte a persone già laureate, i loro curricula dovranno essere inviati allo Iuss entro il prossimo 22 luglio.

8

I milioni di euro stanziati dalle università coinvolte e dal ministero per far decollare il progetto con base al Broletto di piazza Vittoria. Un progetto su cui punta il ministero insieme ad altri dottorati, lanciati ieri insieme a quello pavese, relativi all'intelligenza artificiale.

30

Gli atenei di tutta Italia, da nord a sud, coinvolti dal progetto coordinato a Pavia. Tra questi c'è anche l'università cittadina. Ma anche quelli di Bari, Brescia, Venezia, Cagliari, Cassino, Ferrara, Firenze, Genova, Insubria, L'Aquila, Milano, Modena, Padova, Pisa, Reggio Calabria, Sassari, Siena, Torino, Trento, Trieste ed Urbino.

6

I percorsi di studio in cui sarà diviso il nuovo dottorato. Le aree sono: sistema terra e ambiente, rischi ed impatti socio economici, tecnologia e territorio, teorie-istituzioni e culture, agricoltura e foreste, salute ed ecosistemi. Ogni università ha stretto un accordo con lo Iuss e punterà su percorsi mirati rispetto alle proprie peculiarità.

3

Gli anni di studi previsti nel nuovo dottorato. I corsi saranno in inglese ed inizieranno a novembre 2021. Ci saranno scambi di informazioni e competenze tra le varie università coinvolte, ma anche con il mondo del lavoro. Il partner principale, ad esempio, è l'Enel.

«Le scelte odierne pesano sul futuro dobbiamo formare esperti che pensino a uno sviluppo più ecosostenibile»

RICCARDO PIETRABISSA
PROFESSORE DI BIOINGEGNERIA
E DAL 2019 RETTORE DELLO IUSS

